



# QUALITÀ DELLA VITA

## SPECIALE

Il Sole **24 ORE**Lunedì 21 Dicembre 2015  
www.ilssole24ore.com**La ricerca.** La metodologia e i risultati nelle sei macro-aree tematiche ▶ pagina 12**Le classifiche.** I risultati delle province nei settori d'indagine e nei 36 indicatori ▶ pagine 13-18**La classifica.** Il centro altoatesino di nuovo al vertice nella valutazione del benessere e delle dinamiche socio-economiche

# Per Bolzano un ritorno al primato

## Risultato trainato dai dati positivi su occupazione, consumi e tempo libero

**Rossella Cadeo**

Il modello alto-altesino fa ancora scuola e a dimostrarlo sono le statistiche. Nell'edizione 2015 della ricerca del Sole 24 Ore sulla Qualità della vita nelle province italiane è Bolzano a salire ancora una volta sul podio, accompagnata dalla partner Trento che si colloca in terza posizione. Ma - ed è la sorpresa di quest'anno, anche se le cronache degli ultimi mesi con l'Expo al centro dell'attenzione del mondo potevano averci preparato - al secondo posto ecco piazzarsi Milano. Più scontato il quadro nella parte bassa della pagella finale: un concentrato di centri del Mezzogiorno, con Reggio Calabria sull'ultimo gradino, statisticamente poco distante dalla provincia al di là dello Stretto, Messina (104<sup>a</sup>).

Anche quest'anno l'indagine si snoda attraverso sei aree tematiche (Tenore di vita, Affari e lavoro, Servizi, Popolazione, Ordine pubblico, Tempo libero) e 36 indicatori con relative classifiche parziali, di tappa e finali (si veda il pezzo metodologico in pagina 12). Ma le province considerate sono salite da 107 a 110, vista la disponibilità di dati statistici anche per Bat, Fermo e Monza Brianza.

Quanto ai risultati, Bolzano ri-

torna al primato per la quinta volta in 26 anni di ricerca (dopo 2012, 2010, 2001 e 1995), vantando anche diversi altri piazzamenti nella top ten. Molti i punti di forza evidenziati dall'indagine: nei primi due capitoli (più economici) si guadagna un ragguardevole quarto posto grazie in particolare agli indicatori sull'occupazione (71% contro una media del 56%), sulla scarsa quota di crediti in sofferenza (5,7%, ossia meno di un terzo rispetto al valore medio), dei consumi (2.660 euro per famiglia, 700 in più della media). Buon posizionamento (è terza) anche in Popolazione (al meglio negli indicatori sull'indice di vecchiaia e speranza di vita) e Tempo libero (prima per presenze agli spettacoli e nella top ten per sport e spesa dei turisti stranieri). Più contenute (e in discesa) le performance nei capitoli Servizi (22° posto) e Ordine pubblico (dove si evidenzia un peggioramento dei reati denunciati).

All'estremità opposta, Reggio Calabria ha i piazzamenti peggiori nei primi tre capitoli, Tenore di vita (108° gradino), Affari e lavoro (106°) e Servizi (108°): alta infatti la quota degli impieghi a rischio (36%), basso il patrimonio familiare medio (193mila euro contro una media di 345mila), la quota di

export sul Pil (meno del 2%), la dotazione di asili nido (coperto meno del 2% dell'utenza), pessimo il voto di Legambiente. Insufficienze anche in Tempo libero (99° posto) e Popolazione (87°), mentre meglio va sul fronte dei reati denunciati (52°).

Aldilà dei risultati della prima e dell'ultima, indicazioni interessanti emergono dalla visione d'insieme della pagella finale. A partire dal secondo posto di Milano (in avanzamento costante, main progresso di sei gradini rispetto all'edizione scorsa), guadagnato soprattutto grazie agli indicatori del benessere (pensioni, Pil), dei servizi e delle opportunità di svago, mentre meno bene va sul fronte della sicurezza (trend che comunque coinvolge tutti i centri più grandi o ad alta attrazione economica o turistica). Diversamente va all'eterna rivale Roma che quest'anno scende al 16° posto, mentre Monza e Brianza (al debutto nella classifica, per la prima volta scorporata dal capoluogo di provenienza) ottiene un ragguardevole 20<sup>a</sup> posizione.

La top ten è occupata dai centri del Nord e del Centro (con l'aggiunta di Olbia-Tempio), di piccole o medie dimensioni (salvo appunto il caso di Milano e, in par-



Peso: 96%



te, di Firenze), spesso situate lungo l'arco alpino (come Bolzano, Trento, Sondrio, Cuneo, Aosta). Dopo la Lombardia, è la Toscana la regione più rappresentata, con Siena stabile (nona come nel 2014) e il capoluogo Firenze che mette a segno un notevole miglioramento, salendo al quarto posto.

Nella parte finale si concentrano invece le province del Mezzogiorno, restituendoci l'immancabile fotografia di un'Italia tagliata in due. Tra le dieci che chiudono l'elenco, due calabresi in fondo (Reggio Calabria e Vibo Valentia), ma anche tre pugliesi (Taranto, Lecce e Foggia) e tre siciliane

(Palermo, Messina, Caltanissetta) e due campane (Caserta e Napoli). Le province più in difficoltà delle altre aree territoriali sono, per il Centro, Frosinone (84<sup>a</sup>) e, per il Nord, Asti (75<sup>a</sup>).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### QUALITÀ DELLA VITA

SPECIALE

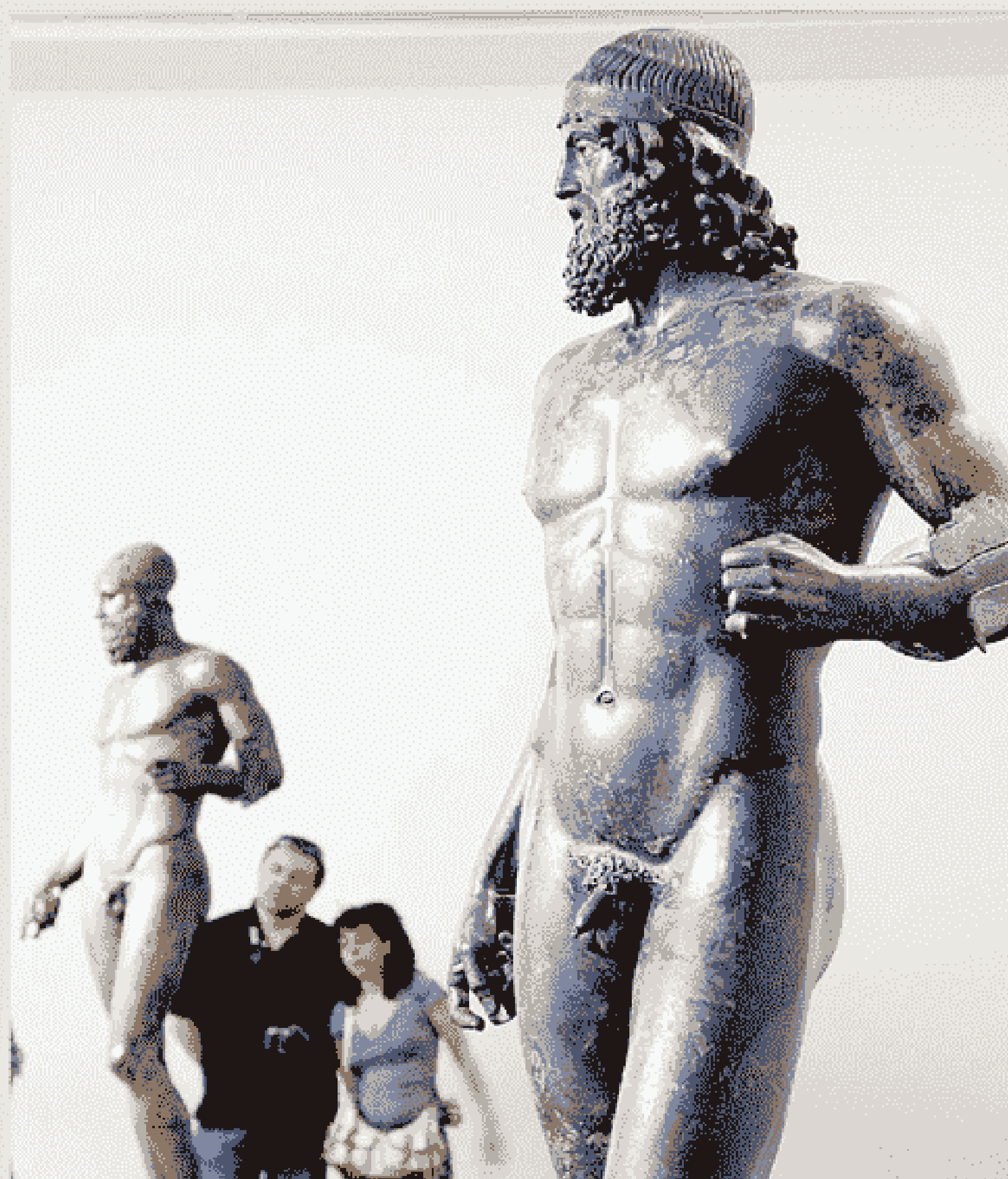
A CURA DI: Rossella Cadeo, Roberto Del Giudice, Giuseppe Siciliano  
 IN REDAZIONE: Giacomo Bagnasco

#### BOLZANO AL 1° POSTO



Bolzano - la prima classificata - ottiene il miglior risultato (3° posto) nell'area Popolazione (grazie all'indice di vecchiaia e alla speranza di vita media). Buone performance (è quarta) sia in Tenore di vita (pieni voti in consumi e ottimi in Pil pro capite) sia in affari e lavoro (il miglior rapporto tra sofferenze e impieghi e il più alto tasso di occupazione). Bene in Tempo libero (10° posto) dove eccelle per le presenze agli spettacoli. Nell'Ordine pubblico è però 32<sup>a</sup>.

#### REGGIO CALABRIA AL 110° POSTO



Reggio Calabria chiude l'edizione 2015 della Qualità della vita con una serie di posizionamenti negativi in tutte le sei aree d'indagine. È al 108° posto sia in Servizi e Ambiente (i voti peggiori in asili nido e indice Ecosistema urbano) sia in Tenore di vita (tra le ultime province per patrimonio familiare e Pil) e al 106° in Affari e lavoro (penalizzata negli indicatori del credito). Meglio in Ordine pubblico (52° posto), in Popolazione (87° gradino) e Tempo libero (99°).



Peso: 96%



Le vittorie di tappa

TENORE DI VITA	AFFARI E LAVORO	SERVIZI AMBIENTE SALUTE	POPOLAZIONE	ORDINE PUBBLICO	TEMPO LIBERO
<b>MILANO</b>	<b>PRATO</b>	<b>MONZA E BRIANZA</b>	<b>OLBIA-TEMPIO</b>	<b>NUORO</b>	<b>RIMINI</b>
<i>Nella top ten quattro volte</i>	<i>In luce giovani e imprese</i>	<i>Un debutto con l'«oro»</i>	<i>Buoni voti all'anagrafe</i>	<i>Minor tasso di furti</i>	<i>Tra eventi e letture</i>
Il capoluogo lombardo conquista il podio della tappa grazie a due "ori" (valore aggiunto e pensioni) e due piazzamenti nella top ten (patrimonio delle famiglie e spesa all'estero). Ultima nella graduatoria Enna.	Un "oro" (per tasso di giovani titolari o amministratori di azienda), un argento (la quota di imprese) e un buon quadro occupazionale: sono gli indicatori che spingono in alto Prato. Al gradino n. 110 Carbonia Iglesias.	Al debutto disaggregata da Milano la nuova provincia lombarda si mette in luce nella terza tappa. Il risultato migliore nella quota di popolazione raggiunta dalla banda larga. In fondo alla graduatoria di tappa Crotone.	Sono il saldo migratorio totale (iscrizioni/cancellazioni all'anagrafe) e la scarsa densità demografica a favorire la provincia sarda. Chiude la graduatoria Genova, penalizzata in particolare dall'indice di vecchiaia.	Ha la minore incidenza di scippi e borseggi; nei furti in casa solo Crotone è più tranquilla. Scarsa la crescita dei reati 2011-2014. Ultima nell'area sicurezza Bologna, insieme peraltro a molte aree metropolitane o turistiche.	Seconda per presenze agli spettacoli, in quarta posizione per le librerie, ampia disponibilità di strutture per la ristorazioni: sono le carte vincenti del capoluogo emiliano-romagnolo. Ultima nella graduatoria di tappa è Crotone.



Peso: 96%

106-141-080



La pagella finale

La classifica 2015 per le 110 province, con il punteggio, la posizione nell'edizione 2014 e la differenza di posizioni.  
Legenda: ▲ In salita; ▼ In discesa; = Stabile

Pos.	Città	Punti	Pos. 2014	Diff.
1	▲ Bolzano	603	10	+9
2	▲ Milano	581	8	+6
3	▼ Trento	568	2	-1
4	▲ Firenze	567	16	+12
5	▲ Sondrio	563	14	+9
6	▲ Olbia-Tempio	562	20	+14
7	▲ Cuneo	561	17	+10
8	▼ Aosta	555	6	-2
9	= Siena	555	9	0
10	▼ Ravenna	555	1	-9
11	▲ Macerata	554	13	+2
12	▼ Bologna	553	7	-5
13	▲ Parma	552	19	+6
14	▼ Modena	551	3	-11
15	▲ Como	548	48	+33
16	▼ Roma	547	12	-4
17	▼ Belluno	545	4	-13
18	▲ Udine	544	21	+3
19	▲ Gorizia	544	42	+23
20	▲ Monza e Brianza *	542	Nd	Nd
21	▲ Ascoli Piceno	540	46	+25
22	▲ Pisa	540	29	+7
23	▲ Rimini	539	32	+9
24	▲ Bergamo	536	41	+17
25	▼ Forlì-Cesena	535	18	-7
26	▼ Reggio Emilia	535	5	-21
27	▼ Livorno	533	11	-16
28	▼ Brescia	533	26	-2
29	▲ Mantova	530	34	+5
30	▼ Grosseto	529	15	-15
31	▲ Verona	528	33	+2
32	▲ Pesaro e Urbino	528	36	+4
33	▲ Savona	528	38	+5
34	▼ Trieste	526	28	-6
35	▼ Vicenza	526	30	-5
36	▲ Arezzo	526	37	+1
37	▼ Piacenza	525	22	-15
38	▲ Verbano-Cusio-Ossola	524	39	+1
39	▲ Cagliari	522	63	+24
40	▼ Massa e Carrara	520	25	-15
41	▼ Genova	518	24	-17
42	▼ Prato	518	35	-7
43	▲ Nuoro	518	50	+7
44	▼ Ancona	518	40	-4
45	▲ Lecco	517	55	+10
46	▲ Varese	517	56	+10
47	▲ Fermo *	516	Nd	Nd
48	▲ Venezia	516	65	+17
49	▼ Treviso	515	23	-26
50	▲ Ogliastra	513	58	+8
51	▼ Padova	511	45	-6
52	▲ Cremona	509	57	+5
53	▼ Lucca	507	47	-6
54	▲ Vercelli	506	60	+6
55	▼ Torino	505	54	-1
56	▼ Pistoia	505	52	-4
57	▼ Perugia	504	27	-30
58	▼ La Spezia	503	51	-7
59	▲ Oristano	502	68	+9
60	▼ Pordenone	498	31	-29
61	▲ Novara	497	66	+5
62	▲ Lodi	494	69	+7
63	▼ Ferrara	493	43	-20
64	= Biella	492	64	0
65	▼ Terni	490	62	-3
66	▼ Imperia	489	61	-5
67	▲ Sassari	489	44	-23
68	▲ Viterbo	487	71	+3
69	▼ Rovigo	485	49	-20
70	▼ Pavia	485	59	-11
71	▲ Teramo	485	72	+1
72	▼ Alessandria	483	67	-5
73	= Latina	482	73	0
74	= Chieti	482	74	0
75	▼ Asti	477	53	-22
76	▲ Potenza	477	79	+3
77	▼ L'Aquila	468	70	-7
78	▼ Ragusa	467	75	-3
79	▼ Matera	464	76	-3
80	▲ Pescara	461	85	+5
81	▲ Avellino	461	87	+6
82	= Campobasso	458	82	0
83	▼ Rieti	457	78	-5
84	▲ Frosinone	456	89	+5
85	▲ Barletta-Andria-Trani *	455	Nd	Nd
86	▲ Isernia	452	88	+2
87	▼ Carbonia-Iglesias	447	77	-10
88	▲ Bari	447	91	+3
89	▼ Crotone	444	80	-9
90	▼ Siracusa	443	83	-7
91	▼ Brindisi	440	86	-5
92	▲ Salerno	436	93	+1
93	▲ Enna	435	101	+8
94	▼ Medio Campidano	430	81	-13
95	▲ Catania	429	99	+4
96	▼ Trapani	429	92	-4
97	▲ Agrigento	428	107	+10
98	= Cosenza	427	98	0
99	▼ Benevento	427	84	-15
100	▼ Catanzaro	423	90	-10
101	▼ Napoli	422	96	-5
102	= Caltanissetta	422	102	0
103	▲ Foggia	420	105	+2
104	▼ Messina	418	94	-10
105	▼ Lecce	418	100	-5
106	▼ Palermo	416	95	-11
107	▼ Taranto	415	103	-4
108	▼ Caserta	415	104	-4
109	▼ Vibo Valentia	414	97	-12
110	▼ Reggio Calabria	392	106	-4

Nota: nella classifica, posizioni diverse di province con punteggi uguali derivano dai decimali contenuti nei valori dei punteggi. \* Barletta-Andria-Trani, Fermo e Monza Brianza non comparivano nelle precedenti indagini



SU INTERNET

A portata di mouse, la mappa interattiva con tutte le statistiche e l'ebook dei 25 anni

La ricerca

Continua in versione digitale l'edizione 2015 della Qualità della vita nelle province italiane. La ricerca mette a confronto la vivibilità sul territorio utilizzando 36 parametri statistici articolati in sei grandi capitoli: Tenore di vita, Affari e lavoro, Servizi ambiente salute, Popolazione, Ordine pubblico e Tempo libero. Da oggi è online la mappa interattiva con i risultati provincia per provincia.

l'account @ilsole24ore

La Qualità della vita su Italy24 Su Italy24 sono disponibili in lingua inglese gli articoli di questa edizione dell'indagine: [www.italy24.ilsole24ore.com](http://www.italy24.ilsole24ore.com)

L'ebook dei 25 anni

Disponibile su internet anche l'ebook (a 5,69 euro) con la raccolta delle uscite della Qualità della vita dal 1990 al 2014

Il social network

I lettori possono esaminare i risultati della classifica e commentarli sulla pagina Facebook del Sole 24 Ore e su Twitter seguendo l'hashtag #qdv15 e

[www.ilsole24ore.com/qvita2015](http://www.ilsole24ore.com/qvita2015)

La mappa interattiva

[www.ilsole24ore.com/temi-ed-eventi/qdv2014/](http://www.ilsole24ore.com/temi-ed-eventi/qdv2014/)

l'ebook dei 25 anni

**QUALITÀ DELLA VITA 2015**  
Da oltre vent'anni il Sole 24 Ore misura la vivibilità delle province italiane, elaborando una serie di dati statistici e stilando una classifica annuale. In questo esperimento il Sole 24 Ore offre gli stessi dati in una nuova veste interattiva. L'interfaccia è stata pensata per valorizzare il ricco contenuto informativo racchiuso nella classifica generale e in quelle dei 36 indicatori che la compongono. Il lettore avrà così la possibilità di visualizzare i dati in modo inedito e scoprire nuove connessioni.

LE CLASSIFICHE | MAPPA INTERATTIVA | EBOOK 1990 - 2014

**PROVINCE A CONFRONTO SULLA QUALITÀ DELLA VITA**

DESIGN BY LAURA CATTANEO POWERED BY VISUP

INDICE GENERALE | TUTTI GLI INDICATORI

TROVA LA TUA CITTÀ IDEALE

Sposta gli indicatori secondo le tue preferenze, trascina il mouse sulla mappa per osservare le variazioni e il risultato

TENORE DI VITA  
SERVIZIO E AMBIENTE  
AFFARI E LAVORO  
ORDINE PUBBLICO



Peso: 96%



**La metodologia.** Nell'edizione 2015 salgono a 110 le province considerate, con la disponibilità di gran parte dei dati statistici anche per Barletta, Fermo e Monza Brianza

# Competizione ad aggiornamento continuo

Quattro innovazioni: la spesa all'estero, l'appeal del territorio, l'indice di vecchiaia, le presenze agli spettacoli

**Roberto Del Giudice**  
**Giuseppe Siciliano**

Tre new entry tra le province concorrenti, qualche aggiustamento e quattro nuovi indicatori: sono le principali innovazioni del dossier 2015 sulla Qualità della Vita, in continuo rinnovamento per meglio rispondere all'evoluzione dello scenario complessivo. Entrano infatti in gara le province di Bat (Barletta-Andria-Trani), Fermo e Monza Brianza, portando a 110 il numero delle pretendenti al titolo finale. Quanto ai cambiamenti ecco il dettaglio.

## Tenore di vita

Una solida novità del capitolo dedicato alla ricchezza della popolazione, frutto della scelta di sostituire il dato sull'inflazione, ormai piatto e contenuto, con quello relativo alla spesa per turismo all'estero dei nostri concittadini. Restano invariati, seppur opportunamente aggiornati, i riferimenti al Pil pro capite, il patrimonio medio per famiglia, l'importo medio delle pensioni, i consumi per famiglia e il costo medio della casa in zone semicentrali.

## Affari e lavoro

Nessuna modifica nella sezione riservata al mondo del business, dove il primato di categoria è calcolato attraverso il numero di imprese registrate ogni 100 abitanti, il rapporto tra impieghi e depositi bancari e quello tra sofferenze e impieghi, la quota di export rispetto al Pil, il tasso di occupazione e la percentuale di 18-29enni imprenditori o titolari di azienda.

## Servizi ambiente salute

Qui l'unico cambiamento riguarda la sostitu-

zione del dato sulla speranza di vita (trasferito nel capitolo Popolazione) con quello relativo alla quota di popolazione raggiunta dalla banda larga 2-20 Mb o wireless (l'anno scorso inserito nella sezione del Tempo libero e riferito alla banda ultra-larga). Completano il quadro il macro indice ambientale di Legambiente (ponderato in maniera superiore agli altri poiché include più sottoindicatori), il livello massimo di escursione termica durante l'anno, la percentuale di emigrazione ospedaliera (residenti di una provincia dimessi da strutture in regioni diverse da quella di residenza), la disponibilità di asili (potenziale utenza coperta dall'offerta comunale) e il numero di procedimenti civili conclusi rispetto allo stock.

## Popolazione

Quattro le modifiche apportate nel capitolo Popolazione, anche se in due casi si tratta di aggiustamenti metodologici. E partiamo da questi ultimi: il dato su divorzi e separazioni ogni 10 mila famiglie è stato sostituito con quello relativo alle sole separazioni rapportato alle coppie coniugate, mentre il saldo migratorio, prima calcolato come rapporto tra arrivi e partenze, quest'anno è stato elaborato confrontando la differenza tra iscrizione e cancellazioni con la popolazione residente, in modo da tener conto della dimensione della provincia. Sul fronte più sostanziale, invece, l'indice di giovinezza ha lasciato spazio al suo opposto (l'indice di vecchiaia, ossia il rapporto tra gli over 64 e gli under 15) e, infine, il dato sulla speranza di vita media, in arrivo dall'area Servizi, ha sostituito quello sugli stranieri regolarizzati. Chiudo-

no la sezione la densità di popolazione e il numero medio degli anni di studio.

## Ordine pubblico

Nessun cambiamento in tema di Ordine pubblico: la sicurezza del territorio è misurata considerando gli scippi e borseggi, i furti in casa, le rapine, le estorsioni, le truffe e le frodi informatiche e la variazione nel 2014 rispetto al 2011.

## Tempo libero

Due le innovazioni: l'indice di dotazione di banda larga (trasferito al capitolo Servizi), e la disponibilità di aree dedicate alla Grande distribuzione sono sostituiti dalle presenze agli spettacoli e dall'attrattività turistica, misurata tramite la spesa dei viaggiatori stranieri sul territorio. Restano in pista librerie, cinema, indice di sportività e offerta di bar e ristoranti.

## IL CALCOLO

### Il sistema

- Nelle 36 classifiche delle sei aree di indagine, mille punti vanno alla provincia con il valore migliore e via via a scendere per le altre, in funzione della distanza del valore di ciascuna rispetto alla prima classificata (fatta salva la necessità di attribuire un punteggio d'ufficio nei casi di eccessivo distacco tra due province successive, per isolare fenomeni anomali, o di riparametrare i punteggi in caso di classifiche troppo piatte).
- Alle quattro province sarde più recenti, più le tre introdotte nel dossier quest'anno, qualora indisponibili gli specifici dati statistici, sono stati attribuiti gli stessi valori, punteggi e ranking della provincia di origine (Ogliastra con Nuoro, Carbonia e Medio Campidano con Cagliari, Olbia Tempio con Sassari, Monza Brianza con Milano, Fermo con Ascoli Piceno, Bat con Bari)

### Primati di tappa e finale

- Per ogni gruppo (nella parte alta delle pagine seguenti) si individua un primato di categoria per poi arrivare alla classifica finale. Alla graduatoria di tappa e alla pagella finale si arriva con la media aritmetica dei punteggi parziali

## SETTORI E INDICATORI

### Tenore di vita

- Valore aggiunto pro capite - 2014
- Patrimonio famiglie per famiglia - 2013
- Pensioni media mensile - 2014
- Consumi per famiglia (auto, moto, elettrodomestici, mobili, informatica) - 2014
- Spesa per viaggi all'estero pro capite - 2014
- Casa semicentro, costo mq - settembre 2015

### Affari e lavoro

- Imprese per 100 abitanti - settembre 2015
- Rapporto impieghi/depositi - 2014
- Rapporto sofferenze/impieghi - 2014
- Quota export su Pil - 2014
- Tasso occupazione totale - 2014
- Imprenditori o titolari di aziende 18-29 anni per mille giovani stessa età - 2014

### Servizi ambiente salute

- Asili nido, dotazione per utenti - 2012/13
- Indice Ecosistema Legambiente - edizione 2015
- Clima (escursione termica) - 2014/2015
- Ospedali (% dimissioni in provincia diversa da regione di residenza) - 2014
- Connessioni banda larga (% popol) - 2015
- Giustizia civile (rapporto cause evase su

pendenti e nuove) - 1° semestre 2014

### Popolazione

- Abitanti per Km<sup>2</sup> - 2014
- Bilancio migratorio totale - 2014
- Separazioni x 10 mila coppie sposate - 2014
- Numero medio di anni di studio - 2014
- Indice di vecchiaia (over 64/under 15) - 2014
- Speranza di vita media alla nascita - 2013

### Ordine pubblico

- Scippi e borseggi per 100 mila abit. - 2014
- Furti in case per 100 mila abit. - 2014
- Rapine per 100 mila abit. - 2014
- Estorsioni per 100 mila abit. - 2014
- Truffe e frodi per 100 mila abit. - 2014
- Rapporto reati totali pro capite 2014/11

### Tempo libero

- Librerie per 100 mila abitanti - settembre 2015
- Cinema per 100 mila abit. - settembre 2015
- Ristoranti e bar per 100 mila abitanti - settembre 2015
- Le presenze agli spettacoli - 2014
- Spesa totale dei turisti stranieri - 2014
- Indice sportività - agosto 2015



Peso: 91%



Tenore di vita

# Nel benessere brilla la stella di Milano



Milano al top - e non sorprende -, seguita da due lombarde (Como e Varese), l'immane Bolzano e poi un terzetto di emiliano-romagnole (Parma, Bologna, Modena). Sono gli "schieramenti" che spiccano nella top ten del primo capitolo di indagine della Qualità della vita 2015, il Tenore di vita. In fondo alla graduatoria - e anche questa non è una sorpresa, considerato che il capitolo si concentra sul benessere economico - ancora e realtà del Sud, con il terzetto finale proveniente da due aree fronteggianti, la Sicilia (con Enna, Messina insieme a Palermo poco sopra) e la Calabria (con Reggio Calabria, non distante dalle altre partner regionali).

Il contributo fondamentale al primato di Milano viene dal primo indicatore, il valore aggiunto pro capite, 46mila euro: oltre 10mila in più della 2ª classificata, Bolzano, e circa il quadruplo rispetto alle due "isolane" in coda, Medio Campidano e Agrigento. Lombardia ancora protagonista nel secondo parametro, il patrimonio familiare medio: qui vince Sondrio, con oltre mezzo milione di euro, forte del sistema creditizio territoriale, seguita da Monza e Brianza, e poco oltre da Milano e Piacenza (5ª e 6ª posto). Ultime, tre calabresi (Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria) che - come Enna - non arrivano a 200mila euro.

Milanesi (e lombardi in generale, con romani e piemontesi) più sereni anche sul fronte previdenziale, con assegni medi quasi doppi rispetto a quelli dei catanzaresi (ultimi in classifica) e di molti meridionali. Il Trentino Adige (con Bolzano 1ª e Trento 4ª) prevale nei consumi per famiglia (acquisti di auto, moto, mobili, informatica, elettrodomestici): nella fascia da 2.660 euro a oltre 5mila euro si trova una sessantina delle 110 province, tutte del Centro Nord: le ultime di questa macro-area, dopo il 70º gradino, sono Imperia e tre laziali (Frosinone, Latina e Rieti) oltre all'Aquila. In coda alla classifica (da 1000 a 1.245 euro), siciliane (Enna e Agrigento) e sarde (Ogliastra e Nuoro).

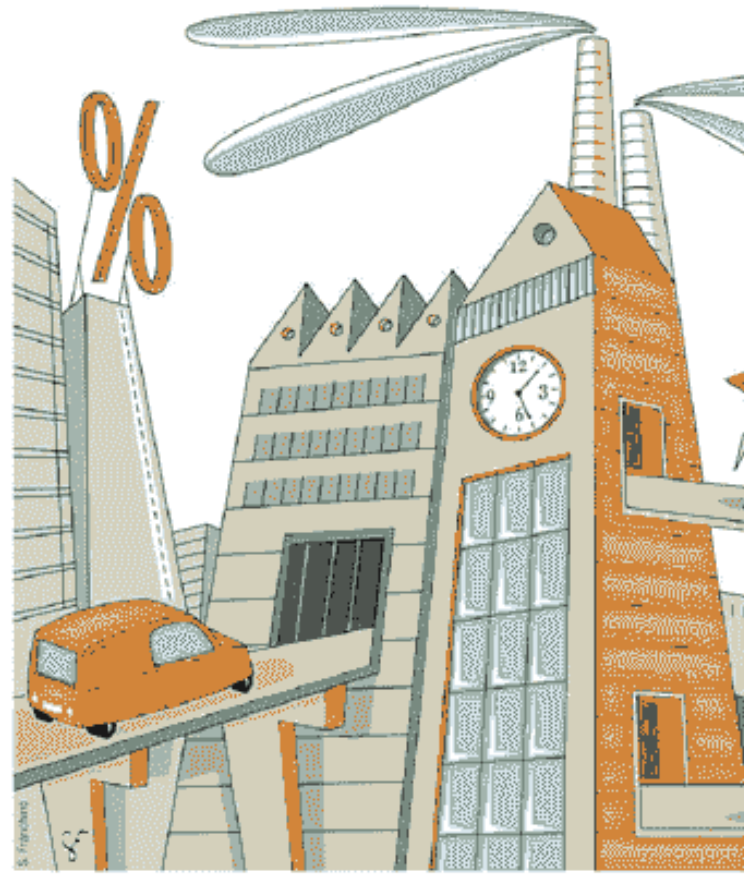
Il nuovo indicatore della spesa pro capite per viaggi all'estero premia invece le province più prossime alle frontiere, o comunque con la popolazione più abbiente (Como, Varese e Trieste).

La casa offre al Sud l'usuale rivincita: a Caltanissetta una famiglia può permettersi a con meno di mille euro al mq, mentre romani, milanesi e fiorentini devono metterne in conto quasi 5mila.

R.Ca.

Affari e lavoro

# Il business si concentra al Nord



Non cambia molto la top ten del business nell'edizione 2015 della Qualità della vita: rispetto al 2014 c'è qualche slittamento, ma in testa tra le regioni più rappresentate restano Toscana (con Prato al top), Emilia Romagna, Lombardia. In fondo alla graduatoria di Affari e lavoro, al solito, ci sono le province sarde, calabresi, siciliane, con Carbonia-Iglesias al posto 110.

La "collega" Olbia Tempo però riesce a piazzarsi in buona posizione (11ª) nella tappa della pagina, grazie all'ottimo piazzamento in due indicatori, espressioni di spirito di iniziativa e propensione a investire: la provincia della costa Smeralda è infatti prima per le imprese registrate ogni 100 abitanti (dove arriva al 15%, seguita dalle vicine Prato e Grosseto) e per il rapporto tra impieghi e depositi totali (2,2) dove è seguita da Roma, Brescia, Ravenna e Siena. Il primo di questi due indicatori assegna invece l'ultima posizione a Trieste (meno del 7% l'indice riferito al tessuto imprenditoriale) mentre l'altro lo assegna alla campana Avellino (0,60 la "misura" della propensione a investire i risparmi).

Gli impieghi sono protagonisti anche del terzo indicatore della pagina, che confronta le province in base alla capacità di onorare i debiti, rapportando le sofferenze agli impieghi totali. Ebbene qui è Bolzano a svettare con un indice inferiore a sei (come a dire che su 100 euro prestati o finanziati, solo sei non vengono restituiti). Sotto quota 10 anche Sondrio, Aosta, Trieste, Lodi e Ravenna. Ben più difficile la situazione del credito a Reggio Calabria o a Trapani, dove le sofferenze sono a circa un terzo.

Nell'export, invece, tra le province con il più elevato contributo al Pil territoriale troviamo Siracusa (grazie soprattutto all'industria petrolifera), Arezzo, Ascoli Piceno e poi le due venete Vicenza e Belluno, tutte oltre il 60%. Un dato estremamente lontano rispetto allo zero virgola delle ultime in classifica (Medio Campidano, Enna, Ogliastra, Cosenza e Crotone).

Il tasso di occupazione non poteva che premiare Bolzano (71%): nella top ten tre emiliano-romagnole (Bologna, Parma e Forlì) oltre a Milano, mentre Roma si limita a un 61%. Tutte percentuali intorno al doppio rispetto alle ultime in classifica (Caltanissetta, Palermo e Napoli sono sotto al 37%).

Infine i giovani titolari di azienda rispetto a giovani della stessa età (18-29 anni): sono 75 ogni mille a Prato, e appena 32-33 (la metà) a Carbonia-Iglesias, Trieste e Belluno.

R.Ca.

Servizi ambiente e salute

# Emilia-Romagna e Lombardia prime in welfare



Giacomo Bagnasco Due novità "abbinata" e cambia il vertice della classifica nella macro-area che comprende i servizi ai cittadini, l'ambiente e la salute. Una provincia new entry, Monza-Brianza, fa meglio di tutte per quanto riguarda un parametro all'esordio - il grado di copertura del territorio con la banda ultra-larga - e al traino di questo risultato si aggiudica il primo posto di tappa, seguita da Ravenna, Bologna, Milano e Como. Mentre in fondo, dal 107º al 110º posto, ci sono quattro delle cinque province calabresi (Catanzaro, Reggio, Vibo Valentia e Crotone, ultima).

L'area brianzola vanta anche altri due piazzamenti tra le prime 10 e, collocata com'è al centro della Lombardia, rappresenta bene una delle due regioni leader in questi settori. L'altra è l'Emilia Romagna che, come al solito, stravinca a proposito della disponibilità di asili nido: alle spalle della vincitrice Bologna, solo Gorizia, seconda, si "intromette" e poi dal terzo al sesto posto ecco Parma, Modena, Ravenna e Reggio Emilia.

Un predominio ancora più marcato è quello della Lombardia sul livello di fiducia dei cittadini nei confronti delle strutture sanitarie regionali. Sono pochi quelli che decidono di "emigrare" e in classifica le prime sei appartengono tutte alla regione più popolosa d'Italia: dopo Bergamo, infatti, vengono Como, Monza-Brianza, Sondrio, Lecco e Brescia.

Se Lombardia ed Emilia Romagna si confermano al top nell'intero comparto, le province del profondo Nord - legate in sostanza all'arco alpino - mantengono una supremazia specifica sul piano dell'ecosostenibilità ambientale delle città. Verbania, Trento, Belluno e Bolzano, vincitrice dell'edizione 2015 della Qualità della Vita: ecco il poker "verde" che predomina.

Restano due parametri dove a prevalere sono realtà del Sud o, meglio ancora, delle isole: e se l'affermazione di Trapani sul fronte climatico - con il seguito di altre sette aree meridionali - è dovuta in un certo senso alla buona sorte, risalta la medaglia d'oro del Medio Campidano per la velocità nello smaltimento delle cause civili, in una graduatoria che - all'interno della top ten - raggruppa un po' di tutto: altre province meridionali (Potenza, terza, e Barletta-Andria-Trani), grandi territori metropolitani (Milano, Genova e Torino), due province alla frontiera settentrionale (Aosta e Trieste) e due rappresentanti del Centro-Nord (Prato, seconda, e Reggio Emilia).



Peso: 91%



Popolazione

# La Sardegna sbaraglia tutti in demografia



**D**ue province nelle prime due. Medaglia d'oro e d'argento per la Sardegna, che quest'anno si installa al vertice del segmento Popolazione nell'indagine sulla Qualità della vita. Restano indietro regioni come Toscana ed Emilia Romagna, tradizionalmente forti ma, presumibilmente, penalizzate anche dall'uscita di scena del parametro sulla quota di stranieri regolari in rapporto al totale della popolazione. Questa classifica è stata infatti sostituita dalla graduatoria relativa alla longevità, mentre altre novità hanno riguardato l'indice anziani/giovani, le coppie in crisi (con riferimento, adesso, alle sole separazioni, e non anche ai divorzi) e un differente criterio di calcolo per il tasso migratorio.

Per quest'ultima voce si colloca in testa Olbia-Tempio, che poi risulta prima assoluta in tutto il comparto demografico, dove l'Ogliastra conquista la seconda piazza anche in virtù dell'affermazione ottenuta grazie alla bassa densità demografica, con soli 31 abitanti per chilometro quadrato, a fronte di una media nazionale di 264.

Il capitolo separazioni assegna ad Avellino la palma della minore litigiosità tra coniugi, con soli 25 casi ogni 100 mila coppie sposate, mentre sono le aree che fanno capo a molte delle città più grandi a vantare i migliori gradi di istruzione: Roma è prima, con una media di oltre 11 anni e mezzo di studio a testa, e Milano è terza, in una top ten che comprende anche Trieste (seconda), Genova e Firenze.

Gli ultimi due parametri sono, se vogliamo, collegati tra loro, perché Napoli, che ha la migliore quota di ragazzi fino a 15 anni rispetto agli over 65 (siamo più o meno all'uno a uno), è anche la provincia meno longeva, con una speranza di vita che comunque raggiunge gli 80 anni tondi. In cima a questa graduatoria, invece, c'è Firenze, dove la media sale a oltre 83 anni e mezzo.

Un'ultima annotazione: appare evidente il "peso" della macroarea della popolazione anche agli effetti della classifica generale della Qualità della vita: basti considerare che la maglia rosa finale è Bolzano, terza per demografia, e che Olbia-Tempio - soprattutto grazie al primo posto in questo settore - riesce ad "atterrare" nella top ten.

Gia. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ordine pubblico

# Grandi centri nel mirino dei delinquenti



**N**ella fotografia dei reati denunciati, le più penalizzate risultano le province di maggiori dimensioni o comunque quelle più appealing economicamente o per flussi turistico-commerciali: Bologna, Rimini, Milano, Torino, Ravenna ma anche Imperia, Lucca e Savona si trovano in fondo alla graduatoria generale del settore Ordine pubblico. Più sereni sono gli abitanti dei piccoli centri (Nuoro, Ogliastra, Crotone, Oristano).

Scendendo nel dettaglio dei sei indicatori, più o meno le stesse province ai primi posti della pagella di tappa sono quelle con la minore incidenza di scippi e borseggi: meno di 12 ogni 100 mila abitanti a Nuoro, ma sotto i 30 anche Ogliastra, Oristano e Crotone. I soggetti dediti al furto con strappo o con destrezza preferiscono le strade di Rimini, Milano, Bologna o Roma (tasso intorno a mille). Tranquille le case di molti centri del Sud, in particolare di Calabria e Sardegna (come Crotone e Potenza oppure Nuoro, Cagliari, Ogliastra, Oristano) ma anche di Napoli o Matera: meno di 150 denunce di effrazioni ogni 100 mila abitanti. I topi di appartamento preferiscono le case del Nord (come Ravenna, Asti, Torino, Pavia, indice oltre 700).

Quanto alle rapine (delitto che richiede maggiori competenze tecniche e in calo, si veda il Sole 24 Ore del 7 dicembre) a Belluno, Isernia, Sondrio e Matera la minore frequenza (meno di 10 ogni 100 mila persone) mentre la più alta si registra a Napoli, preceduta da Milano (rispettivamente con indice 216 e 144). Colpiti anche altri grandi centri, come Catania, Torino, Palermo, Bari e Roma.

Nelle estorsioni Ascoli Piceno e Gorizia sono le meno penalizzate (meno di 5 ogni 100 mila abitanti), mentre il fenomeno risulta diffuso a Pescara, Foggia e Siracusa (oltre 25).

Per truffe e frodi informatiche la più alta concentrazione in rapporto agli abitanti si riscontra a Medio Campidano, Savona, Napoli (indice oltre 300), mentre le tre province che fanno il loro ingresso quest'anno nella ricerca sembrano quasi immuni da questa tipologia di reato.

Infine il trend dei reati totali, calcolato come variazione tra le denunce del 2011 e quelle del 2014: le variazioni più consistenti nel triennio si rilevano proprio nella provincia che quest'anno vince la Qualità della Vita, Bolzano, preceduta da Rimini e Reggio Emilia. Può consolare comunque il fatto che nell'ultimo anno i reati denunciati risultino in discesa (-2,7% rispetto al 2013).

R.Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tempo libero

# Le aree turistiche mantengono il loro appeal



**A**veva ceduto momentaneamente lo scettro dopo anni di dominio. Ma ora si è rifatta sotto ed è di nuovo prima. Terminato l'interregno di Siena e Genova (prime rispettivamente nel 2014 e nel 2015), ecco che la medaglia d'oro alla voce Tempo libero torna ad essere assegnata a Rimini. Un primato quasi inevitabile se si considera che, nei sei parametri considerati, la provincia romagnola si piazza quattro volte fra le prime 10 e che la sua peggiore performance consiste in un 29° posto (comunque non disprezzabile) nell'indice di sportività.

Come al solito, la vocazione turistica premia una serie di province che si dotano di strutture per il tempo libero non solo per i residenti ma anche per chi viene da fuori. Non a caso, nelle prime dieci del settore Roma e Firenze vengono immediatamente dopo Rimini, e poi si distinguono anche Macerata, Massa e Carrara, Bolzano, oltre a tutte e quattro le rappresentanti liguri.

Massa si conferma in testa per la "densità" di librerie, in una graduatoria che vede, agli ultimi dieci posti, cinque province del Nord e cinque del Sud. La Spezia, invece, primeggia per il numero di sale cinematografiche in percentuale alla popolazione, in una classifica che, nella parte più alta, registra però una prevalenza di toscane ed emiliano-romagnole.

Sul piano della sportività, l'indice elaborato dal Gruppo Clas torna, dopo qualche anno, a premiare Firenze, con le "solite" Trento e Genova a farle compagnia sul podio, e con una coda della classifica desolatamente piena di province meridionali. Invece una isolana, Olbia-Tempio, non molla la posizione migliore per quanto riguarda il numero di ristoranti e di bar: anche qui, evidentemente, conta il fattore turismo, dato che le piazze successive sono occupate da Savona, Imperia, Aosta e Grosseto.

Sono due, in questa edizione della Qualità della vita, i parametri nuovi presi in considerazione per il tempo libero: da un lato le presenze di pubblico agli spettacoli gratuiti (presumibilmente manifestazioni soprattutto di piazza come concerti, spettacoli e altri eventi), con la reginetta Bolzano davanti a tutti; dall'altro le spese sostenute da turisti stranieri, e in questo caso è Roma ad affermarsi.

Gia. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 91%



**Tenore di vita.** I due indicatori spingono in alto la provincia lombarda, nei consumi si mette in evidenza Bolzano

# Milano al top per Pil e pensioni

Sondrio e Monza prime per ricchezza familiare, Como per viaggi all'estero

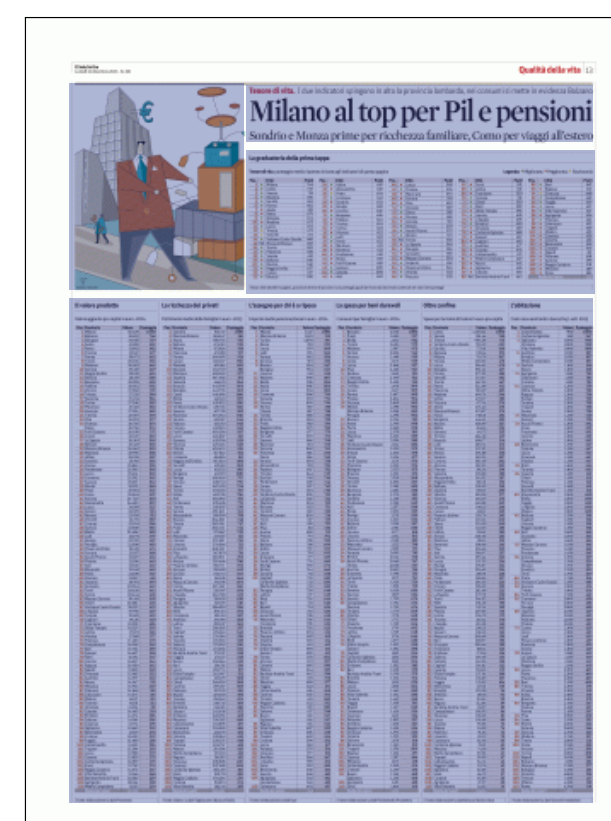
## La graduatoria della prima tappa

Tenore di vita: punteggio medio riportato in base agli indicatori di questa pagina

Legenda: ● Migliorata; ● Peggiorata; ● Stazionaria

Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti
1	● Milano	764	24	● Udine	635	46	● Lucca	599	67	● Terni	531	89	● Bari	442
2	● Como	747	25	● Alessandria	635	47	● Firenze	596	68	● Latina	531	90	● Ragusa	441
3	● Varese	715	26	● Prato	634	48	● Macerata	594	69	● Frosinone	520	91	● Siracusa	440
4	● Bolzano	706	27	● Cremona	632	49	● Ferrara	591	70	● Teramo	511	92	● Campobasso	440
5	● Gorizia	683	28	● Sondrio	632	50	● Pisa	590	71	● Chieti	510	93	● Foggia	439
6	● Parma	682	29	● Rovigo	630	51	● Venezia	589	72	● Rieti	509	94	● Lecce	437
7	● Aosta	681	30	● Livorno	626	52	● Siena	585	73	● Olbia-Tempio	496	95	● Vibo Valentia	437
8	● Biella	679	31	● Bergamo	626	53	● Pistoia	585	74	● Isernia	495	96	● Agrigento	436
9	● Bologna	674	32	● Padova	624	54	● Ancona	581	75	● L'Aquila	495	97	● Potenza	434
10	● Modena	673	33	● Treviso	624	55	● Arezzo	579	76	● Brindisi	490	98	● Catanzaro	432
11	● Lecco	672	34	● Torino	622	56	● Ascoli Piceno	579	77	● Oristano	489	99	● Trapani	429
12	● Trieste	671	35	● Vicenza	622	57	● Rimini	573	78	● Carbonia-Iglesias	488	100	● Matera	428
13	● Vercelli	671	36	● Lodi	622	58	Nd Fermo	565	79	● Sassari	487	101	● Cosenza	428
14	● Verbano-Cusio-Ossola	668	37	● Pavia	622	59	● La Spezia	563	80	● Cagliari	483	102	● Caserta	428
15	Nd Monza e Brianza	668	38	● Mantova	621	60	● Perugia	556	81	● Avellino	477	103	● Benevento	418
16	● Trento	659	39	● Ravenna	621	61	● Grosseto	555	82	● Taranto	474	104	● Crotone	414
17	● Piacenza	658	40	● Pordenone	615	62	● Massa e Carrara	554	83	● Caltanissetta	471	105	● Napoli	411
18	● Verona	651	41	● Roma	610	63	● Imperia	553	84	● Medio Campidano	469	106	● Palermo	401
19	● Belluno	646	42	● Forlì-Cesena	610	64	● Pesaro e Urbino	546	85	● Nuoro	461	107	● Salerno	398
20	● Novara	646	43	● Genova	609	65	● Viterbo	533	86	● Ogliastra	455	108	● Reggio Calabria	391
21	● Reggio Emilia	637	44	● Savona	604	66	● Pescara	533	87	● Catania	445	109	● Messina	389
22	● Cuneo	637	45	● Asti	603				88	Nd Barletta-Andria-Trani	443	110	● Enna	383
23	● Brescia	636											Media dei valori	557

Nota: nelle tabelle in pagina, posizioni diverse di province con punteggi uguali derivano dai decimali contenuti nei valori dei punteggi



Peso: 92%





Il valore prodotto

Valore aggiunto pro capite in euro - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by value added per capita in 2014.

Fonte: elaborazione su dati Prometeia

La ricchezza dei privati

Patrimonio medio delle famiglie in euro - 2013

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by average family wealth in 2013.

Fonte: elabor. su dati Tagliacarne / Banca d'Italia

L'assegno per chi è a riposo

Importo medio pensione/mese in euro - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by average pension amount in 2014.

Fonte: elaborazioni su dati Inps

La spesa per beni durevoli

I consumi per famiglia in euro - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by family consumption in 2014.

Fonte: elaborazioni su dati Findomestic/Prometeia

Oltre confine

Spesa per turismo all'estero in euro pro capite

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by per capita spending on foreign tourism.

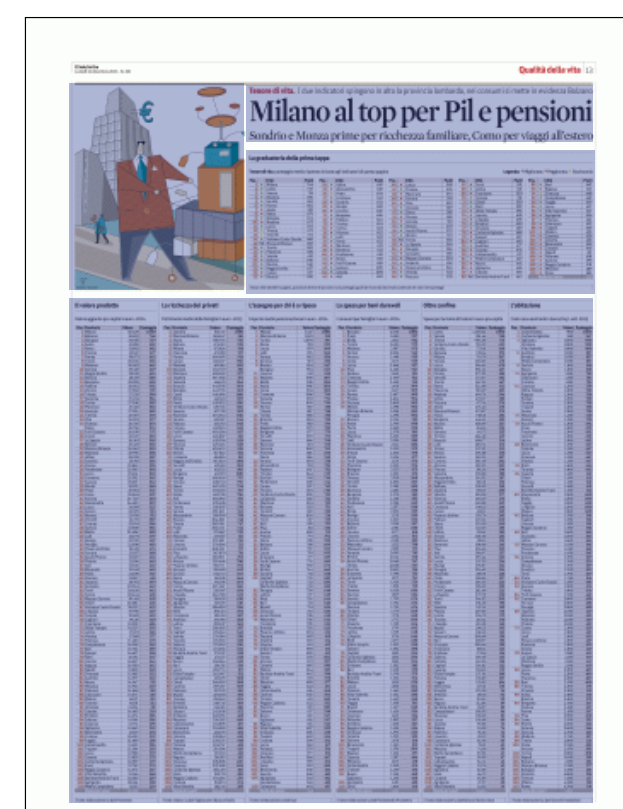
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat

L'abitazione

Costo casa semicentro (euro/mq) - sett. 2015

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by semi-center housing cost in Q3 2015.

Fonte: elaborazioni su dati Scenari Immobiliari



Peso: 92%



Peso: 92%

**Affari e lavoro.** La provincia toscana ha un'alta densità di attività e di giovani titolari o amministratori d'azienda

# Prato, primatista di imprese

Bolzano è la migliore negli indicatori delle sofferenze e dell'occupazione

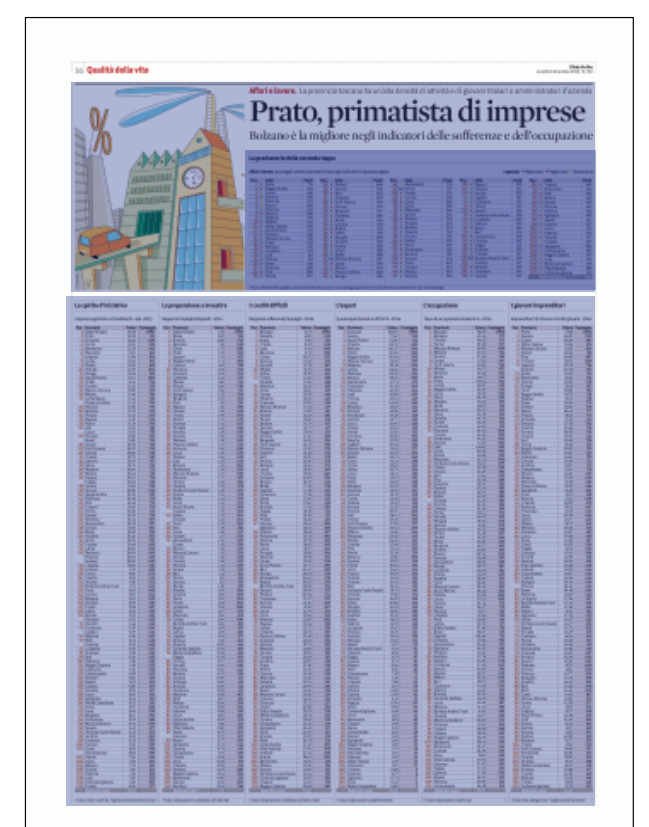
## La graduatoria della seconda tappa

**Affari e lavoro:** punteggio medio riportato in base agli indicatori di questa pagina

**Legenda:** ● Migliorata; ● Peggiorata; ● Stazionaria

Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	
1	● Prato	711	24	● Pistoia	606	46	● Alessandria	578	68	● Ragusa	535	90	● Trapani	449	
2	● Reggio Emilia	702	25	● Savona	605	47	Nd Fermo	577	69	● Pescara	533	91	● Benevento	446	
3	● Cuneo	696	26	● Asti	602	48	● Trento	576	70	● Gorizia	529	92	● Rieti	446	
4	● Bolzano	685	27	● Grosseto	602	49	● Treviso	568	71	● Cagliari	519	93	● Matera	445	
5	● Ravenna	679	28	● Forlì-Cesena	599	50	● Como	566	72	● Frosinone	519	94	● Isernia	445	
6	● Arezzo	668	29	● Verona	599	51	● Lecco	566	73	● Trieste	519	95	● Messina	443	
7	● Mantova	661	30	● Bergamo	597	52	● Macerata	566	74	● Sassari	516	96	● Potenza	442	
8	● Brescia	660	31	● Piacenza	596	53	● Varese	564	75	● Verbano-Cusio-Ossola	505	97	● Ogliastro	439	
9	● Modena	659	32	● Roma	596	54	● Padova	563	76	● La Spezia	500	98	● Napoli	437	
10	● Milano	642	33	● Livorno	591	55	● Perugia	562	77	● Salerno	490	99	● Caserta	437	
11	● Olbia-Tempio	640	34	● Rimini	591	56	● Belluno	562	78	● Nuoro	480	100	● Lecce	426	
12	● Ascoli Piceno	627	35	● Udine	591	57	● Imperia	561	79	● Bari	474	101	● Palermo	422	
13	● Vicenza	626	36	● Vercelli	590	58	● Ferrara	559	80	● Campobasso	468	102	● Taranto	417	
14	● Massa e Carrara	626	37	● Sondrio	589	59	● Latina	559	81	● Crotone	467	103	● Cosenza	406	
15	● Siena	625	38	● Torino	588	60	● Pavia	557	82	● Foggia	461	104	● Agrigento	404	
16	● Bologna	616	39	● Chieti	588	61	● Pordenone	555	83	● Oristano	459	105	● Caltanissetta	399	
17	● Cremona	613	40	● Biella	588	62	● Genova	555	84	● L'Aquila	459	106	● Reggio Calabria	397	
18	● Lodi	611	41	Nd Monza e Brianza	587	63	● Ancona	552	85	Nd Barletta-Andria-Trani	458	107	● Enna	392	
19	● Firenze	611	42	● Lucca	584	64	● Terni	549	86	● Avellino	457	108	● Medio Campidano	391	
20	● Aosta	610	43	● Novara	584	65	● Teramo	544	87	● Brindisi	456	109	● Vibo Valentia	388	
21	● Siracusa	609	44	● Pesaro e Urbino	580	66	● Viterbo	544	88	● Catanzaro	454	110	● Carbonia-Iglesias	366	
22	● Pisa	609	45	● Rovigo	580	67	● Venezia	540	89	● Catania	449				
23	● Parma	607													
														Media dei valori	543

Nota: nelle tabelle in pagina, posizioni diverse di province con punteggi uguali derivano dai decimali contenuti nei valori dei punteggi



Peso: 94%



Lo spirito d'iniziativa

Imprese registrate x 100 abitanti - sett. 2015

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces and their scores for business registration per 100 inhabitants.

Fonte: elab. su dati Ist. Tagliacarne/Infocamere e Istat

La propensione a investire

Rapporto impieghi/depositi - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces and their scores for the employment/deposits ratio in 2014.

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia-Abi

I crediti difficili

Rapporto sofferenze/impieghi - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces and their scores for the non-performing loans ratio in 2014.

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat

L'export

Quota esportazioni sul Pil in % - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces and their scores for the export share of GDP in 2014.

Fonte: elaborazioni su dati Prometeia

L'occupazione

Tasso di occupazione totale in % - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces and their scores for the total employment rate in 2014.

Fonte: elaborazioni su dati Istat

I giovani imprenditori

Imprenditori 18-29 anni x 1000 giovani - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces and their scores for young entrepreneurs per 1000 young people in 2014.

Fonte: elab. Datagiovani - Tagliacarne/Infocamere



Peso: 94%



Peso: 94%



**Servizi ambiente e salute.** Al debutto nell'indagine scorporata da Milano, la provincia si distingue per tlc e cure

# Monza spicca per efficienza

Sei lombarde in vetta nella sanità, Emilia-Romagna modello per gli asili

## La graduatoria della terza tappa

Servizi ambiente e salute: punteggio medio riportato in base agli indicatori di questa pagina

Legenda: ● Migliorata; ● Peggiorata; ● Stazionaria

Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	
1	Nd	Monza e Brianza	757	23	●	Genova	672	45	●	Arezzo	617	68	●	Olbia-Tempio	580
2	●	Ravenna	756	24	●	Rimini	668	46	●	Pesaro e Urbino	616	69	●	Grosseto	580
3	●	Bologna	753	25	●	Sassari	666	47	●	Cagliari	616	70	●	Nuoro	578
4	●	Milano	737	26	●	Varese	665	48	●	La Spezia	610	71	●	Treviso	570
5	●	Como	733	27	●	Ancona	657	49	●	Ogliastra	610	72	●	Trapani	566
6	●	Gorizia	726	28	●	Cremona	657	50	●	Roma	608	73	●	L'Aquila	564
7	●	Forlì-Cesena	725	29	●	Oristano	653	51	●	Verona	603	74	●	Potenza	562
8	●	Pisa	717	30	●	Mantova	647	52	●	Terni	603	75	●	Enna	558
9	●	Lecco	715	31	●	Aosta	646	53	●	Vicenza	603	76	●	Ragusa	556
10	●	Medio Campidano	713	32	●	Padova	645	54	●	Piacenza	603	77	●	Napoli	554
11	●	Sondrio	709	33	●	Savona	644	55	Nd	Barletta-Andria-Trani	600	78	●	Bari	554
12	●	Bergamo	709	34	●	Torino	643	56	●	Lodi	600	79	●	Imperia	552
13	●	Trieste	704	35	●	Lucca	643	57	●	Novara	599	80	●	Vercelli	552
14	●	Prato	703	36	●	Cuneo	641	58	●	Venezia	598	81	●	Asti	552
15	●	Reggio Emilia	703	37	●	Verbano-Cusio-Ossola	639	59	●	Siena	597	82	●	Massa e Carrara	551
16	●	Trento	693	38	●	Ferrara	638	60	●	Perugia	595	83	●	Pescara	545
17	●	Firenze	691	39	●	Macerata	635	61	●	Ascoli Piceno	593	84	●	Rovigo	543
18	●	Udine	681	40	●	Pistoia	634	62	Nd	Fermo	592	85	●	Latina	538
19	●	Parma	679	41	●	Pordenone	633	63	●	Chieti	591	86	●	Rieti	534
20	●	Livorno	678	42	●	Carbonia-Iglesias	632	64	●	Brindisi	590	87	●	Palermo	531
21	●	Modena	673	43	●	Biella	630	65	●	Pavia	587	88	●	Alessandria	531
22	●	Bolzano	673	44	●	Brescia	623	66	●	Belluno	585	89	●	Siracusa	525
													Media dei valori	601	

Nota: nelle tabelle in pagina, posizioni diverse delle province con punteggi uguali derivano dai decimali contenuti nei valori dei punteggi



Peso: 93%



Le strutture per i più piccoli

Asili nido, indice di presa in carico - 2012/13

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 municipalities and their respective values and scores for daycares.

Fonte: elaborazioni su dati Istat

La pagella ecologica

Indice Legambiente Ecosistema urbano - 2015

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 municipalities and their environmental scores.

Fonte: elab. su dati Legambiente-Ambiente Italia

Il clima

Diff. tra mese più caldo e più freddo - 2014/15

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 municipalities and their temperature difference scores.

Fonte: elaborazioni su dati Meteo Milano Duomo

La sanità

Tasso di emigrazione ospedaliera - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 municipalities and their hospital emigration rates.

Fonte: elaborazioni su dati Istat e ministero Salute

Le connessioni web

Popolaz. coperta da banda larga in % - 2015

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 municipalities and their broadband coverage percentages.

Fonte: elab. su dati Istituto Tagliacarne/Infratel e Istat

La velocità della giustizia

Cause nuove e pendenti in % - 1° semestre 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 municipalities and their justice efficiency scores.

Fonte: elaborazioni su dati ministero Giustizia



Peso: 93%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



Peso: 93%





**Popolazione.** Olbia-Tempio si distingue nel saldo migratorio, Ogliastra per lo spazio a disposizione dei residenti

# L'anagrafe premia la Sardegna

Napoli prima per gioventù, ad Avellino poche separazioni, fiorentini longevi

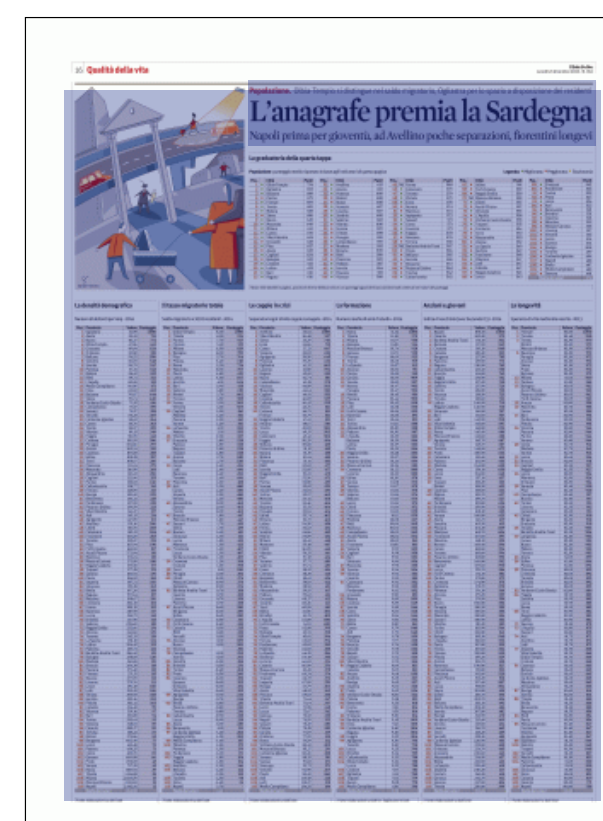
## La graduatoria della quarta tappa

**Popolazione:** punteggio medio riportato in base agli indicatori di questa pagina

**Legenda:** ● Migliorata; ● Peggiorata; ● Stazionaria

Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti
1	● Olbia-Tempio	734	23	● Avellino	613	45	Nd Fermo	580	67	● Udine	561	89	● Siracusa	542
2	● Ogliastra	695	24	● Arezzo	610	46	● Catanzaro	579	68	● Forlì-Cesena	559	90	● Pordenone	536
3	● Bolzano	689	25	● Potenza	609	47	● Teramo	579	69	● Reggio Emilia	559	91	● Torino	529
4	● Parma	679	26	● Rimini	608	48	● Pistoia	579	70	Nd Monza e Brianza	558	92	● Prato	527
5	● Firenze	669	27	● Roma	608	49	● Enna	578	71	● Chieti	557	93	● Lecce	526
6	● Trento	659	28	● Venezia	607	50	● Novara	574	72	● Ascoli Piceno	557	94	● Asti	523
7	● Matera	658	29	● Caserta	607	51	● Mantova	574	73	● Oristano	556	95	● Benevento	521
8	● Siena	656	30	● Sondrio	605	52	● Agrigento	572	74	● L'Aquila	556	96	● Brindisi	521
9	● Nuoro	649	31	● Salerno	603	53	● Sassari	571	75	● Verbano-Cusio-Ossola	555	97	● Imperia	521
10	● Macerata	649	32	● Viterbo	600	54	● Como	571	76	● Trapani	555	98	● Messina	519
11	● Milano	641	33	● Verona	599	55	● Cosenza	571	77	● Cremona	554	99	● Massa e Carrara	518
12	● Cuneo	641	34	● Trieste	598	56	● Foggia	570	78	● Terni	553	100	● Livorno	517
13	● Vibo Valentia	634	35	● Perugia	595	57	● Ravenna	570	79	● Alessandria	553	101	● Vercelli	515
14	● Grosseto	628	36	● Campobasso	595	58	● Ferrara	568	80	● Varese	552	102	● Lucca	514
15	● Pisa	627	37	● Modena	593	59	Nd Barletta-Andria-Trani	567	81	● La Spezia	549	103	● Savona	514
16	● Aosta	625	38	● Brescia	590	60	● Pavia	566	82	● Gorizia	549	104	● Rovigo	500
17	● Cagliari	624	39	● Rieti	589	61	● Belluno	565	83	● Frosinone	548	105	● Taranto	499
18	● Bologna	623	40	● Piacenza	589	62	● Ancona	565	84	● Palermo	547	106	● Carbonia-Iglesias	496
19	● Crotone	621	41	● Padova	587	63	● Bergamo	564	85	● Lodi	547	107	● Napoli	488
20	● Latina	621	42	● Isernia	584	64	● Pesaro e Urbino	564	86	● Catania	547	108	● Biella	487
21	● Bari	616	43	● Pescara	581	65	● Treviso	562	87	● Reggio Calabria	546	109	● Medio Campidano	485
22	● Ragusa	616	44	● Vicenza	580	66	● Caltanissetta	562	88	● Lecco	543	110	● Genova	481
													Media dei valori	576

Nota: nelle tabelle in pagina, posizioni diverse delle province con punteggi uguali derivano dai decimali contenuti nei valori dei punteggi



Peso: 93%



La densità demografica

Numero di abitanti per kmq - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces with their population density and score.

Il tasso migratorio totale

Saldo migratorio x 1000 residenti - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces with their migration balance and score.

Le coppie in crisi

Separazioni ogni 10mila coppie coniugate - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces with their divorce rate and score.

La formazione

Numero medio di anni di studio - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces with their average years of study and score.

Anziani e giovani

Indice di vecchiaia (over 64/under 15) - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces with their aging index and score.

La longevità

Speranza di vita media alla nascita - 2013

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces with their life expectancy and score.

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fonte: elaborazioni su dati Ist. Tagliacarne e Istat

Fonte: elaborazioni su dati Istat

Fonte: elaborazioni su dati Istat



Peso: 93%



Peso: 93%



**Ordine pubblico.** A Nuoro il tasso più contenuto di furti per strada - A Crotona le abitazioni meno «visitate» dai ladri

# Piccoli centri, più sicurezza

Le località economicamente dinamiche in fondo alla pagella di settore

## La graduatoria della quinta tappa

**Ordine pubblico:** punteggio medio riportato in base agli indicatori di questa pagina

**Legenda:** ● Migliorata; ● Peggiorata; ● Stazionaria

Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti
1	● Nuoro	664	23	Nd Fermo	401	45	● Aosta	354	67	● Napoli	312	89	● Forlì-Cesena	278
2	● Ogliastro	642	24	Nd Barletta-Andria-Trani	397	46	● Macerata	350	68	● Latina	311	90	● Reggio Emilia	277
3	● Crotona	590	25	● Cuneo	392	47	● Mantova	349	69	● Lecce	307	91	● Pisa	274
4	● Oristano	588	26	● Vibo Valentia	392	48	● Como	347	70	● Modena	306	92	● Bari	273
5	● Potenza	520	27	● Siena	391	49	● Ancona	344	71	● La Spezia	305	93	● Novara	269
6	● Belluno	513	28	● Udine	388	50	● Lodi	343	72	● Venezia	303	94	● Roma	267
7	● Matera	509	29	● Pesaro e Urbino	386	51	● Messina	341	73	● Trieste	303	95	● Pistoia	267
8	● Cagliari	508	30	● Catanzaro	383	52	● Reggio Calabria	339	74	● Verona	301	96	● Parma	267
9	● Isernia	497	31	● Frosinone	382	53	● Arezzo	337	75	● Salerno	300	97	● Prato	267
10	● Enna	491	32	● Bolzano	379	54	● Grosseto	332	76	● Ferrara	298	98	● Biella	265
11	● Sondrio	469	33	● Rovigo	378	55	● Terni	331	77	● Trapani	298	99	● Genova	262
12	● Olbia-Tempio	461	34	● Viterbo	378	56	● Chieti	330	78	● Brindisi	296	100	● Pescara	252
13	● Gorizia	459	35	● Benevento	377	57	● Taranto	329	79	● Palermo	295	101	● Asti	251
14	● Ascoli Piceno	455	36	● L'Aquila	375	58	● Lecco	323	80	● Bergamo	295	102	● Firenze	251
15	● Agrigento	442	37	● Massa e Carrara	372	59	● Teramo	322	81	● Varese	294	103	● Savona	245
16	● Treviso	442	38	● Verbano-Cusio-Ossola	368	60	● Livorno	320	82	● Catania	294	104	● Lucca	243
17	● Avellino	434	39	● Ragusa	368	61	● Brescia	316	83	● Foggia	291	105	● Ravenna	238
18	● Campobasso	430	40	● Trento	366	62	● Vercelli	316	84	● Siracusa	290	106	● Imperia	233
19	Nd Monza e Brianza	424	41	● Vicenza	365	63	● Perugia	316	85	● Caserta	286	107	● Torino	222
20	● Rieti	421	42	● Caltanissetta	365	64	● Medio Campidano	315	86	● Alessandria	285	108	● Milano	221
21	● Cosenza	408	43	● Pordenone	359	65	● Pavia	314	87	● Piacenza	283	109	● Rimini	202
22	● Carbonia-Iglesias	407	44	● Sassari	355	66	● Padova	313	88	● Cremona	282	110	● Bologna	202
													Media dei valori	3,49

Nota: nelle tabelle in pagina, posizioni diverse di province con punteggi uguali derivano dai decimali contenuti nei valori dei punteggi



Peso: 93%



La microcriminalità

Scippi e borseggi x 100mila abitanti - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces with their respective values and scores for thefts and bagging.

Fonte: elab. su dati min. Interno - Dipart. Ps e Istat

Gli appartamenti svaligiati

Furti in casa x 100mila abitanti - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces with their respective values and scores for home burglaries.

Fonte: elab. su dati min. Interno - Dipartim. Ps e Istat

Le rapine

Rapine x 100mila abitanti - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces with their respective values and scores for robberies.

Fonte: elab. su dati min. Interno - Dipartim. Ps e Istat

Le estorsioni

Estorsioni x 100mila abitanti - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces with their respective values and scores for extortion.

Fonte: elab. su dati min. Interno - Dipartim. Ps e Istat

Le frodi

Truffe e frodi inform. x 100mila abitanti - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces with their respective values and scores for frauds.

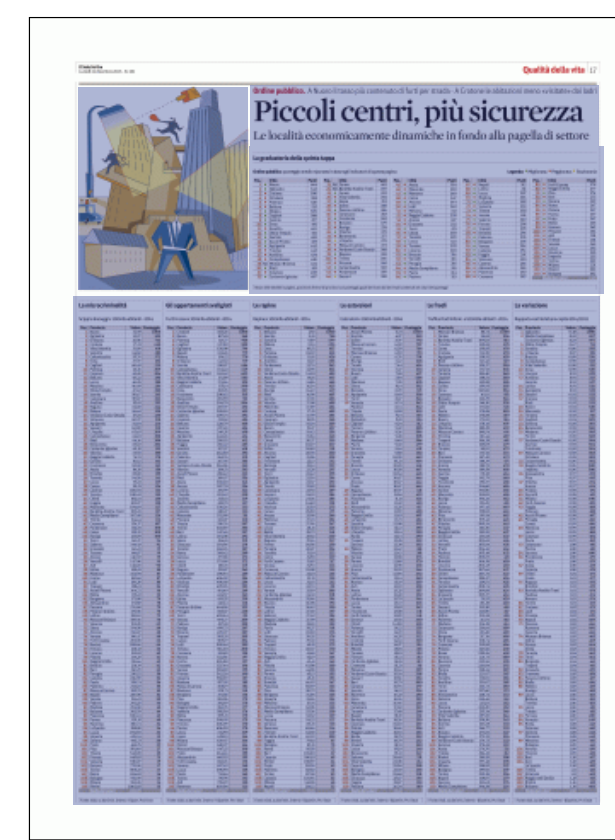
Fonte: elab. su dati min. Interno - Dipartim. Ps e Istat

La variazione

Rapporto reati totali pro capite 2014/2011

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 provinces with their respective values and scores for total crime rates.

Fonte: elab. su dati min. Interno - Dipartim. Ps e Istat



Peso: 93%



Peso: 93%

106-141-080



**Tempo libero.** Rimini e Roma in testa: la prima forte negli spettacoli, la seconda nella spesa dei turisti stranieri

# Al Centro il podio degli svaghi

In evidenza due toscane: Firenze nello sport, Massa Carrara nelle librerie

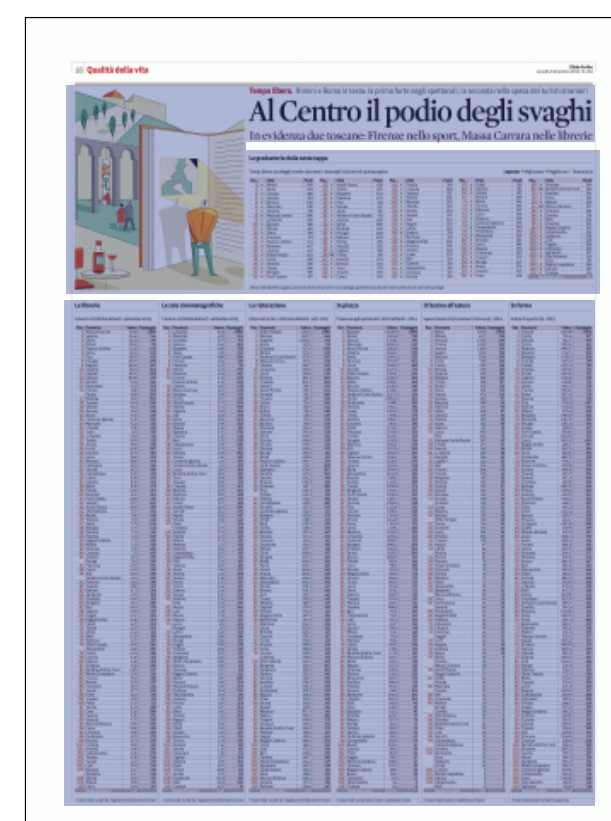
## La graduatoria della sesta tappa

Tempo libero: punteggio medio riportato in base agli indicatori di questa pagina

Legenda: ● Migliorata; ● Peggiorata; ● Stazionaria

Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti	Pos.	Città	Punti
1	● Rimini	593	23	● Ascoli Piceno	428	45	● Trieste	361	67	● Chieti	314	89	● Oristano	266
2	● Roma	593	24	● Torino	426	46	● L'Aquila	360	68	● Salerno	314	90	Nd Barletta-Andria-Trani	266
3	● Firenze	586	25	● Bergamo	424	47	● Vicenza	357	69	● Varese	312	91	● Avellino	264
4	● Savona	553	26	● Piacenza	422	48	● Pistoia	356	70	● Novara	309	92	● Pavia	262
5	● Genova	532	27	● Pisa	421	49	● Messina	355	71	● Biella	304	93	● Matera	260
6	● Macerata	530	28	● Verona	417	50	● Viterbo	352	72	● Ferrara	302	94	Nd Monza e Brianza	257
7	● Imperia	515	29	● Aosta	416	51	● Arezzo	342	73	● Palermo	297	95	● Siracusa	254
8	● Massa e Carrara	496	30	● Verbano-Cusio-Ossola	411	52	● Sassari	337	74	● Lecce	296	96	● Taranto	251
9	● La Spezia	489	31	● Ancona	408	53	● Asti	334	75	● Potenza	295	97	● Rieti	244
10	● Bolzano	488	32	● Udine	406	54	● Napoli	332	76	● Carbonia-Iglesias	295	98	● Cosenza	243
11	● Milano	483	33	● Modena	405	55	● Latina	332	77	● Campobasso	293	99	● Reggio Calabria	243
12	● Siena	479	34	● Perugia	402	56	● Padova	331	78	● Pordenone	292	100	● Caltanissetta	241
13	● Grosseto	475	35	● Belluno	402	57	● Mantova	331	79	● Benevento	289	101	● Ogliastro	240
14	● Pesaro e Urbino	474	36	● Parma	398	58	● Reggio Emilia	330	80	● Brindisi	284	102	● Lodi	240
15	● Ravenna	467	37	● Vercelli	392	59	● Pescara	325	81	● Lecco	284	103	● Foggia	236
16	● Livorno	467	38	● Cagliari	385	60	● Treviso	322	82	● Ragusa	283	104	● Catanzaro	232
17	● Olbia-Tempio	462	39	Nd Fermo	381	61	● Como	322	83	● Frosinone	282	105	● Agrigento	227
18	● Lucca	460	40	● Sondrio	374	62	● Bari	321	84	● Trapani	279	106	● Vibo Valentia	218
19	● Venezia	458	41	● Brescia	372	63	● Catania	318	85	● Rovigo	277	107	● Enna	211
20	● Trento	456	42	● Terni	372	64	● Alessandria	318	86	● Nuoro	276	108	● Medio Campidano	206
21	● Bologna	450	43	● Teramo	370	65	● Cremona	317	87	● Caserta	269	109	● Isernia	197
22	● Forlì-Cesena	437	44	● Cuneo	362	66	● Gorizia	315	88	● Prato	268	110	● Crotone	174
													Media dei valori	352

Nota: nelle tabelle in pagina, posizioni diverse di province con punteggi uguali derivano dai decimali contenuti nei valori dei punteggi



Peso: 94%



Le librerie

Librerie x 100mila abitanti - settembre 2015

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by library value per 100,000 inhabitants in September 2015.

Fonte: elab. su dati Ist. Tagliacarne/Infocamere e Istat

Le sale cinematografiche

Cinema x 100mila abitanti - settembre 2015

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by cinema value per 100,000 inhabitants in September 2015.

Fonte: elab. su dati Ist. Tagliacarne/Infocamere e Istat

La ristorazione

Ristoranti e bar x 100mila abitanti - sett. 2015

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by restaurant and bar value per 100,000 inhabitants in September 2015.

Fonte: elab. su dati Ist. Tagliacarne/Infocamere e Istat

In piazza

Presenze agli spettacoli x 1000 abitanti - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by theater attendance per 1,000 inhabitants in 2014.

Fonte: elab. su dati Siae, Osserv. spettacolo e Istat

Il fascino all'estero

Spesa totale turisti stranieri (mln euro) - 2014

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by total foreign tourist spending in 2014.

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia

In forma

Indice di sportività - 2015

Table with 4 columns: Pos., Provincia, Valore, Punteggio. Lists 110 Italian provinces ranked by sports index in 2015.

Fonte: elaborazioni su dati Gruppo Clas



Peso: 94%





Peso: 94%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

106-141-080